

Crisi energetica anche per chi produce plastiche

PlasticsEurope sottolinea la vulnerabilità del settore all'impatto dei costi di energia e materie prime sulle produzioni, anche se non in modo uniforme.

3 ottobre 2022 08:44



In una breve nota, la federazione dei produttori europei di materie plastiche, PlasticsEurope, segnala le difficoltà che le aziende associate stanno registrando a causa della crisi energetica in atto nel Vecchio Continente, aggravata dall'invasione dell'Ucraina.

"Nonostante i notevoli sforzi in corso per portare la produzione europea di plastiche verso gli obiettivi UE net-zero e di circolarità entro il 2050, l'attuale scenario continua a fare affidamento sui combustibili fossili come fonte di energia e materie prime - afferma l'associazione -. Gli elevati costi di questi fattori hanno già impattato sui livelli produttivi di alcuni siti europei e portato a una perdita di competitività rispetto ad altre regioni. L'impatto sui nostri membri, tuttavia, non è uniforme. Diversi modelli di business e impronte geografiche (in Europa e nel mondo) presentano sfide diverse".